REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN MEDICINA VETERINARIA
(classe LM 42)

Sommario

Titolo I – Istituzione ed attivazione 3
Art. 1 – Informazioni generali. 3
Titolo II – Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, sbocchi occupazionali 3
Art. 2 - Obiettivi formativi 3
Art. 3 - Risultati di apprendimento attesi 4
Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati 8
Titolo III – Conoscenze verificate all'accesso e numero di iscritti 9
Art. 5 – Utenza sostenibile e programmazione degli accessi 9
Art. 6 - Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale. 9
Art. 7 – Trasferimenti, passaggi, riconoscimento e obsolescenza dei crediti 9
Titolo IV – Organizzazione didattica e svolgimento del percorso formativo 11
Art. 8 – Curricula 11
Art. 9 – Svolgimento attività formative 11
Art. 10 – Frequenza, orientamento e tutorato 13
Art. 11 – Piano degli studi 13
Art. 12 – Iscrizione ad anni successivi al primo 14
Art. 13 – Verifica e valutazione del profitto 14
Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo 16
Titolo V – Norme finali e transitorie 18
Art. 15 - Entrata in vigore e validità del regolamento 18

Titolo I - Istituzione ed attivazione

Art. 1 – Informazioni generali.

1. Il presente Regolamento didattico si riferisce al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria, classe LM 42, D.M. 1649/2023 (d'ora in poi corso di laurea in Medicina Veterinaria).
2. L'anno accademico di prima applicazione del presente Regolamento è il 2025/2026.
3. La struttura didattica responsabile è il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie.
4. La sede in cui si svolge l'attività didattica è presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie.
5. L'indirizzo del sito internet del corso di laurea è: **http://cdlm-mv.unipr.it.**
6. Il corso di laurea rilascia titolo di dottore magistrale in Medicina Veterinaria.
7. L'organo cui sono attribuite le responsabilità è il Consiglio di Dipartimento.

Titolo II - Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, sbocchi occupazionali

Art. 2 - Obiettivi formativi

La formazione del medico veterinario è conseguita, in accordo con quanto definito dal Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023 Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico) con un percorso didattico che si sviluppa in un corso quinquennale di studi, articolato in 2 semestri/anno, per un totale di 10 semestri. Per molti aspetti, la qualità dell'apprendimento si esprime nel concetto di competenza incentrata sul "problem-solving" e, pertanto, la studentessa/lo studente deve acquisire conoscenze ed abilità specifiche "evidence based".

Le competenze essenziali si articolano in tre aree principali:

A) Competenze professionali generali: caratteristiche peculiari del medico veterinario;

B) Conoscenza di base ed apprendimento: livello di conoscenza e apprendimento richiesto per svolgere la professione di medico veterinario e per eventuali altri sbocchi professionali in qualsiasi ambito della scienza medico-veterinaria;

C) Competenze pratiche di base: competenze pratiche di base necessarie a) al momento della laurea e b) ad un periodo successivo di formazione professionale pratica.

La studentessa/lo studente dovrà maturare gradualmente conoscenza e competenza specifiche per affrontare in piena autonomia decisionale scelte professionali in ambito diagnostico (*intra-vitam* e *post-mortem*), nella cura, controllo ed eradicazione delle malattie degli animali. La formazione sanitaria è volta ad acquisire nozioni utili alla tutela del benessere animale e al ruolo del medico veterinario nella difesa della salute pubblica.

La studentessa/lo studente dovrà acquisire anche capacità gestionali in riferimento all'igiene urbana veterinaria, compresa la lotta al randagismo, all'igiene zootecnica, all'alimentazione e nutrizione animale.

Lo studente dovrà acquisire competenze in materia d'igiene, qualità e sicurezza degli alimenti di

origine animale.
La metodologia didattica si caratterizza per un carico didattico calibrato, che consenta alla studentessa/allo studente di apprendere in modo coordinato e progressivo il sapere e il saper fare. L'iter curricolare prevede la frequenza obbligatoria alle lezioni e il rispetto delle propedeuticità. Per il primo semestre del primo anno, definito semestre aperto e comune anche agli iscritti ai corsi di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, la frequenza è stata definita con decreto rettorale.
Nei primi quattro anni di corso e nel primo semestre del V anno è prevista un'attività di orientamento pari a 14 crediti formativi universitari (CFU), con la finalità di introdurre lo studente al tirocinio pratico (30 CFU), che si svolge nell'ultimo semestre del V anno di corso.
Le finalità delle attività di orientamento e di tirocinio sono di far acquisire alla studentessa/allo studente le c.d. “abilità del primo giorno” (day one skills), vale a dire capacità e competenze professionali che la/lo rendano immediatamente operativo al conseguimento dell’abilitazione all'esercizio della professione di medico veterinario.
Le abilità e le competenze acquisite durante i periodi di orientamento devono essere documentate in un portfolio e verificate periodicamente con il superamento di prove pratiche che consentano anche un'accurata valutazione dell’attitudine e delle competenze via via acquisite in ambito clinico, zootecnico, ispettivo.

Art. 3 - Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).
La laureata/il laureato in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, zootecniche e d’ispezione degli alimenti di origine animale, nel rispetto delle interazioni fra stato di salute, benessere animale e tutela del consumatore, avendo particolare riguardo all'interdisciplinarietà della medicina veterinaria.

1. conoscere e comprendere l'organizzazione biostrutturale fondamentale degli organismi e dei processi cellulari di base negli animali e nei vegetali;
2. conoscere nozioni fondamentali di biomatematica, utili per un uso cosciente di logiche e strumenti quantitativi necessari a definire e caratterizzare i fenomeni biomedici, nonché di fisica per comprendere la biomeccanica, la cinetica e la statica anatomo-clinica degli animali, oltre ai principi della dinamica dei fluidi, dell'acustica, dell'ottica e dei fenomeni elettrici applicabili alla cellula e alla trasmissione dell'impulso elettrico in organi, apparati e sistemi dell'animale;
3. possedere la competenza informatica necessaria per la gestione dei sistemi informativi dei servizi, la consultazione di banche dati e l'educazione professionale continua;
4. conoscere, interpretare e comprendere l'organizzazione morfo-strutturale degli animali d’interesse medico-veterinario, anche in relazione alle applicazioni cliniche, ispettive e zootecniche, dal livello anatomico a quello istologico sino ai principali processi tramite i quali gli organismi si generano, si accrescono, si sviluppano e si organizzano in tessuti, organi, apparati e sistemi.
5. conoscere i fondamenti di chimica necessari per comprendere i meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dell'intima biostruttura, dei processi vitali delle cellule e delle loro funzioni metaboliche;
6. conoscere i fenomeni e i meccanismi associati alle funzioni cellulari e degli organi del corpo animale, la loro integrazione dinamica in apparati e sistemi e i meccanismi generali di controllo in condizioni normofunzionali;

7. conoscere i meccanismi di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare, molecolare e di popolazioni animali, per comprendere le basi genetiche della biodiversità, anche in funzione del miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica, del riconoscimento di specie e razze di animali di interesse medico veterinario, inclusa l'indagine genetica, diagnostica e predittiva, utile per l'eradicazione di malattie legate a polimorfismi genici di suscettibilità o resistenza ad agenti trasmissibili (ad esempio, la scrapie);
8. conoscere la struttura e funzione dei microorganismi, il rapporto microorganismi - ospiti e relativi meccanismi di difesa immunitaria; saper formulare la diagnosi, la profilassi e la terapia delle malattie infettive e parassitarie dei mammiferi domestici e delle specie aviarie, per realizzare un controllo efficace delle malattie infettive e parassitarie, con particolare riferimento alle zoonosi comprese quelle di origine alimentare;
9. conoscere i fondamenti dell'epidemiologia necessari per lo studio della distribuzione e frequenza di malattie e del loro decorso nelle popolazioni animali;
10. conoscere le cause di malattia negli animali, per comprendere e decodificarne i meccanismi patogenetici e fisiopatologici utili per la diagnosi, la terapia e la profilassi;
11. possedere una conoscenza sistematica adeguata delle malattie più rilevanti dei diversi organi, apparati e sistemi sotto il profilo eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia animale e della capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, gli effetti organici e le alterazioni funzionali rilevate nell'animale con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi patogenetici e approfondendone il significato clinico e igienico-sanitario, anche nella prospettiva della sicurezza alimentare;
12. possedere la capacità di applicare correttamente le metodologie strumentali per rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi;
13. conoscere le norme deontologiche e quelle connesse alla responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e sviluppando un approccio mentale di tipo interdisciplinare, per approfondire la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo;
14. conoscere la deontologia, la bioetica e la legislazione veterinaria, per fornire le conoscenze necessarie per svolgere l'attività professionale nel rispetto del dettato normativo nazionale e comunitario, anche ai fini della tutela della salute pubblica, della sanità e del benessere animale e dell'ambiente;
15. conoscere le diverse classi dei farmaci e dei tossici, i meccanismi molecolari e cellulari delle loro azioni, i principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e delle rispettive implicazioni terapeutiche, le interazioni farmacologiche e i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché i principi e i metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacosorveglianza, gli effetti collaterali e l'uso improprio per migliorare in modo fraudolento prestazioni sportive o zooproduttive.
16. conoscere le procedure di diagnostica per immagini e le indicazioni e metodologie per l'uso di mezzi di contrasto ed interpretare i referti. Conoscere gli effetti nocivi delle radiazioni ionizzanti ed essere in grado di applicare correttamente le misure necessarie di radioprotezione;
1. 17. conoscere i quadri anatomopatologici, le lesioni cellulari, tessutali e d'organo e la loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti a carico dei diversi organi, apparati e sistemi, nonché il ruolo dell'anatomopatologo nel processo decisionale clinico, con riferimento alla diagnostica cadaverica, istopatologica e citopatologica anche con tecniche biomolecolari, nella

diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia delle malattie dell'animale, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;
17. possedere un'approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico più evoluto e in uso in medicina veterinaria
18. conoscere le problematiche sanitarie territoriali, acquisite anche con esperienze pratiche di formazione diretta sul campo;
19. conoscere le emergenze sanitarie da eco-rischi climatico - ambientali;
20. conoscere gli alimenti zootecnici, le tecniche mangimistiche e la nutrizione degli animali in produzione zootecnica e d'affezione;
21. conoscere i sistemi e gli ambienti di allevamento, la zoognostica, l'etologia e l'ecologia, per acquisire fondamenti scientifici indispensabili per la corretta gestione sanitaria degli animali in produzione zootecnica e la tutela del benessere animale, della salute del consumatore e dell'ambiente;
22. conoscere le cause e i meccanismi patogenetici delle malattie e delle principali reazioni degli organismi animali in risposta alle aggressioni patogene, per impostarne correttamente la diagnosi, la terapia e la profilassi;
23. conoscere i processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale, per identificare e prevenire i rischi sanitari per la salute umana derivanti dal consumo di alimenti di origine animale; conoscere la normativa europea e nazionale sull'igiene dei prodotti alimentari di origine animale, sulla macellazione degli animali e sui controlli ufficiali; avere nozioni di sistematica dei prodotti della pesca e conoscere le problematiche sanitarie ad essi correlate;
24. conoscere la sintomatologia, la fisiopatologia d'organo, le tecniche diagnostiche ancillari e la terapia delle malattie di interesse medico e chirurgico, per formulare diagnosi corrette e impostare terapie razionali nella cura delle malattie degli animali di interesse medico veterinario conoscere gli schemi etologici e comportamentali degli animali di interesse medico veterinario per comprendere ed interpretare i segni di malattia, con particolare riferimento alla valutazione, prevenzione e trattamento del dolore, acuto e cronico, volto al miglioramento del benessere animale;
25. conoscere la fisiologia e fisiopatologia della riproduzione negli animali, della fecondazione naturale, artificiale e con trapianto embrionale, del parto, delle patologie riproduttive e neonatali, per realizzare una gestione corretta della riproduzione negli animali, nonché la diagnosi e la cura delle malattie dell'apparato riproduttore;
26. conoscere le principali malattie degli animali da laboratorio e delle specie esotiche;
27. possedere nozioni di ittiopatologia;

I laureati nel corso di laurea in Medicina Veterinaria svolgono attività pratiche nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, ispettivi e zootecnici, per i quali devono avere acquisito specifiche professionalità nel campo della medicina interna, della chirurgia, dell'ostetricia e ginecologia, delle malattie infettive e parassitarie e dell'anatomia patologica, nonché in ambito zootecnico e nel settore dell'ispezione degli alimenti di origine animale, attraverso attività formative professionalizzanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La laureata/il laureato in Medicina Veterinaria deve aver acquisito:

1. capacità di raccogliere, in modo autonomo, l'anamnesi ed eseguire un esame clinico e strumentale, accertamenti diagnostici su fluidi biologici, tessuti e cellule, sia *intr-avitam* sia *post-mortem*, per valutare lo stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale singolo o in

gruppi, anche in considerazione degli eventuali rischi zoonosici connessi, applicando le interrelazioni a lui già note tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, per arrivare a formulare una diagnosi motivata, una prognosi razionale e proporre interventi terapeutici, medici e chirurgici, idonei a rimuovere lo stato di malattia;

2. capacità di rilevare e valutare autonomamente la sanità degli alimenti di origine animale, nonché applicare le misure igieniche di filiera da adottare nel processo produttivo, di trasformazione e di conservazione degli alimenti, per garantirne la qualità e la sicurezza, per prevenirne alterazioni che possano pregiudicare la salute dell'uomo;
3. conoscenze idonee a promuovere lo sviluppo delle attività zooproduttive e ad applicare correttamente le conoscenze tecniche di alimentazione e di allevamento degli animali in produzione zootecnica, anche al fine di tutelare il benessere animale e l'integrità dell'ambiente;
4. capacità di progettare e pianificare interventi di sanità pubblica veterinaria in condizioni sia ordinarie sia di emergenza;
5. conoscenza delle norme di deontologia e di legislazione e di medicina legale veterinaria nazionale e comunitaria.

La coniugazione della conoscenza con l'abilità è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel "saper fare" durante i periodi di orientamento e di tirocinio. La verifica delle abilità è valutata mediante prove pratiche *in itinere*.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La laureata/il laureato in Medicina Veterinaria deve saper agire, nella pratica quotidiana della professione, in piena autonomia di giudizio, supportato dalle proprie conoscenze, competenze e abilità, per assicurare la qualità del proprio impegno nella cura e nella tutela del loro benessere e della salute pubblica.

Egli è consapevole delle proprie responsabilità etiche nei confronti degli animali, dei propri clienti e della comunità, consapevole che le sue decisioni professionali possono avere ripercussioni decisive sull'ambiente e sulla società, anche in assenza di un quadro informativo completo, ma nel rispetto degli impegni etici e bioetici inerenti alla sua professionalità.

L'autonomia di giudizio così acquisita è verificata e valutata nello studente mediante prove pratiche e di simulazione di contesti professionali (episodi di tossinfezioni alimentari in casi singoli e nella ristorazione collettiva, emergenze epizootiche, rischi zoonosici, ecc.), in cui il discente è chiamato a risolvere in modo indipendente le problematiche che attengono alla sua competenza professionale.

Abilità comunicative (communication skills)

La laureata/il laureato in Medicina Veterinaria deve:

1. saper comunicare efficacemente con clienti, con persone non esperte, con colleghi ed Autorità in merito ad argomenti medico-veterinari di base e specialistici, mettendosi in grado di ascoltare e rispondere con atteggiamento consono alle diverse situazioni professionali, ambientali e umane, utilizzando un linguaggio appropriato in rapporto al contesto e agli interlocutori.
2. saper comunicare in lingua inglese, in forma sia scritta sia orale, su argomenti medico-veterinari di base e specialistici.

Le abilità comunicative sono verificate e valutate nella studentessa/nello studente mediante discussione di casi e di metodologie nell'ambito delle esercitazioni, dell'orientamento, dei tirocini, degli esami di profitto e della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

La laureata/il laureato in Medicina Veterinaria deve:

1. possedere un'adeguata capacità di studio indipendente e di organizzazione della propria formazione permanente, mettendosi in grado di effettuare autonomamente una ricerca bibliografica su banche dati e siti web di aggiornamento professionale.
2. essere in grado di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici, anche attraverso una congrua conoscenza della lingua inglese che gli consenta un tempestivo e adeguato aggiornamento delle sue conoscenze professionali.

Al termine del *curriculum studiorum,* la laureata/il laureato in Medicina Veterinaria deve avere conseguito un bagaglio culturale che gli consenta di proseguire nel III ciclo degli studi universitari: dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, master universitario di II livello. Le verifiche dell'apprendimento sono svolte *in itinere*, con gli esami di profitto e la prova finale.

Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni sono le seguenti:

1. cura degli animali (suddivisi in animali da reddito e da compagnia): competenze di medicina interna, clinica medica, clinica chirurgica, diagnostica per immagini, clinica ostetrica e ginecologica, tecniche della riproduzione
2. ispezione degli alimenti di origine animale: sicurezza degli alimenti, tecnologie di produzione degli alimenti
3. alimentazione e nutrizione degli animali (suddivisi in animali da reddito e da compagnia): formulazione delle razioni alimentari connesse agli aspetti della salute e della produttività degli animali, patologie connesse all'alimentazione animale
4. medicina veterinaria pubblica: ruolo di salvaguardia della salute degli animali e dell'uomo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale

Competenze associate alla funzione:

1. libero professionista nel settore dell'allevamento e della gestione sanitaria degli animali (da reddito e da compagnia)
2. libero professionista o dipendente di industrie del settore dell'alimentazione e nutrizione animale, e della integratoristica alimentare
3. libero professionista o dipendente di industrie del settore degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento alla sicurezza degli alimenti
4. libero professionista o dipendente di industrie farmaceutiche del settore del farmaco veterinario
5. libero professionista o dipendente di centri di riproduzione animale

Sbocchi professionali:

1. libero professionista nel settore dell'allevamento e della gestione sanitaria degli animali (da reddito e da compagnia)
2. libero professionista o dipendente di industrie del settore dell'alimentazione e nutrizione animale, e della integratoristica alimentare
3. libero professionista o dipendente di industrie del settore degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento alla sicurezza degli alimenti
4. libero professionista o dipendente di industrie farmaceutiche del settore del farmaco veterinario
5. libero professionista o dipendente di centri di riproduzione animale
6. libero professionista o dipendente di industrie farmaceutiche del settore veterinario con incarico di informatore farmaceutico
7. dipendente del servizio sanitario nazionale nelle aree A, B e C della ASL
8. dipendente del servizio sanitario regionale

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT): Veterinari - (2.3.1.4.0)

Titolo III - Conoscenze verificate all'accesso e numero di iscritti

Art. 5 – Utenza sostenibile e programmazione degli accessi

1. Considerato quanto previsto all'art. 2, comma 2, della legge 264/99 e tenuto conto della organizzazione didattica adottata e dei servizi di assistenza e tutorato attivati, l'utenza sostenibile del corso di laurea viene stabilita annualmente dal Consiglio del corso di laurea sulla base delle risorse disponibili relative a: aule; strutture didattiche, scientifiche e di supporto per attività pratiche e di tirocinio (laboratori, sale visita, sale operatorie, ricoveri, strutture esterne convenzionate); biblioteche; personale docente; personale tecnico.
2. Il corso di laurea in Medicina Veterinaria prevede l'accesso sottoposto a programmazione nazionale.

Art. 6 - Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale.

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo equipollente conseguito all'estero. L'accesso al corso di Laurea in Medicina Veterinaria è regolato, per ogni sede e per ogni anno accademico, mediante programmazione numerica dei contingenti studenteschi (UE e extra UE) con Decreto Ministeriale del Ministero dell'Università e Ricerca (M.U.R.).Le modalità di ammissione sono definite dalla legge 14 marzo 2025, n. 26 "Delega al Governo per la revisione delle modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria. (25G00034) (GU Serie Generale n.64 del 18-03-2025) (Entrata in vigore del provvedimento: 02/04/2025) e dai successivi decreti.

Art. 7 – Trasferimenti, passaggi, riconoscimento e obsolescenza dei crediti

1. Sono ammessi trasferimenti verso il corso di laurea in Medicina Veterinaria. A tale fine, il Consiglio del corso di laurea può riconoscere attività formative in precedenza svolte presso altri corsi di studio dell'Ateneo o in altre Università italiane o straniere, e la corrispondente votazione.
2. Il Consiglio del corso di laurea, con adeguata motivazione espressa, riconosce come crediti formativi universitari, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti, la pratica e l'abilità sportive, le conoscenze e abilità professionali, le attività culturali, artistiche, di volontariato e valore sociale, nonché quelle informatiche e linguistiche certificate ai sensi della normativa vigente in materia, ed altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. È previsto il riconoscimento di attività formative libere di partecipazione, svolte in ambito sportivo, culturale, artistico, sociale, secondo il vigente Regolamento per le attività libere di partecipazione per un massimo di 6CFU nell'ambito delle attività a scelta dello studente (TAF D), sia nel caso di istanza di riconoscimento di CFU per un'unica tipologia di attività (sportiva, sociale, artistico-culturale) che nel caso di richiesta cumulativa riferita a più tipologie. Le attività certificate dagli enti certificatori previsti nel Regolamento per le attività libere di partecipazione vengono direttamente registrati in carriera dalla Segreteria Studenti.
3. I CFU sono riconosciuti dal Consiglio del corso di laurea tenendo conto del contributo delle attività formative al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea e valutando caso per caso la validità rispetto al livello del corso di laurea, la congruenza rispetto al quadro

generale delle attività formative previste per il corso di laurea in Medicina Veterinaria, nel rispetto del Regolamento Didattico di Ateneo, nonché l'eventuale obsolescenza delle competenze acquisite.

4. Transito da previgente ordinamento: per i transiti al nuovo ordinamento didattico da un corso di laurea in Medicina Veterinaria regolato da un ordinamento in vigore negli anni precedenti presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, il Consiglio del corso di laurea riconosce le attività formative già svolte secondo l'ordinamento di provenienza.
5. Studentesse/Studenti/laureate/laureati di un corso di studio di natura universitaria attivato presso un Ateneo italiano o straniero: il candidato può presentare, entro i termini previsti nell'avviso annuale pubblicato sul sito del corso di studio, domanda di pre-trasferimento in considerazione dei seguenti requisiti:
   A) posti vacanti e disponibili per ogni anno di corso;
   B) numero di esami sostenuti nella sede di provenienza, secondo quanto previsto nella tabella all'art. 12.

   Per posti disponibili si intendono quelli che si liberano in ragione di rinunce agli studi, di passaggi ad altri corsi di laurea e trasferimenti ad altra sede. In queste ultime due ipotesi i posti vengono liberati nell'anno accademico successivo a quello in cui si opera il passaggio o trasferimento.
   Dei richiedenti il trasferimento viene stilata una graduatoria in ordine decrescente, in base al numero di esami sostenuti. A parità di esami sostenuti, è data la preferenza al candidato con maggior numero di CFU. In caso di ulteriore parità si considera la media dei voti e, da ultimo, prevale il candidato anagraficamente più giovane. Solo dopo avere subìto questa valutazione e se è stata/o collocata/o in una posizione utile nella graduatoria, la studentessa/lo studente può perfezionare il trasferimento ed è iscritto all'anno successivo rispetto a quello di provenienza, in base alle deliberazioni degli organi competenti relative alla convalida della carriera precedentemente svolta. Per il primo anno di frequenza, si sospendono gli effetti dell'art. 12 del presente regolamento: la studentessa/lo studente nel periodo fra l'arrivo ed il 30 settembre dell'anno successivo deve regolarizzare gli esami in base alla tabella dell'art. 12 ed alle propedeuticità per non essere iscritto come ripetente.
6. Studentesse/studenti appartenenti a classi diverse di laurea: dopo il superamento dell'esame di ammissione, la studentessa/lo studente proveniente da altri corsi di laurea, di questo o di altro Ateneo, può presentare domanda di riconoscimento totale o parziale dei crediti già acquisiti. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti e l'eventuale abbreviazione del corso di studio sono attribuiti dal Consiglio del corso di laurea tenuto conto dei posti disponibili.
7. Riconoscimento degli studi compiuti all'estero: la mobilità internazionale è definita nell'ambito dei programmi di scambio interuniversitari o di mobilità studentesca, secondo la vigente regolamentazione di Ateneo. Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Medicina Veterinaria di altre sedi universitarie dell'Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti con delibera del Consiglio del corso di laurea, sulla base del curriculum individuale fornito dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in essa accreditati. Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Medicina Veterinaria di Paesi extra-comunitari sono riconosciuti, in tutto o in parte, dal Consiglio del corso di laurea sulla base del curriculum e dei programmi dei corsi, comprensivi anche della didattica pratica, degli esami superati nel paese di origine.
8. Riconoscimento della laurea in Medicina Veterinaria conseguita presso Università estere: la laurea in Medicina Veterinaria conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedano l'equipollenza del titolo. In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea,

le lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute, fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare. Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiararne caso per caso l'equipollenza.

Ai fini di detto riconoscimento, il Consiglio del corso di laurea:

- accerta l'autenticità della documentazione prodotta, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati,
- esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dalla laureata/dal laureato presso l'Università estera venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il Consiglio del corso di laurea concede l'iscrizione a uno dei cinque anni di corso, in base al criterio per cui, per iscriversi a un determinato anno, lo studente deve aver superato i CFU previsti per gli anni precedenti, come stabilito all'art. 12 del presente Regolamento, fermo restando che la studentessa/lo studente dovrà superare la prova di ammissione e la prova di lingua italiana (se cittadini extra UE non residenti in Italia).

9. I crediti acquisiti perdono la loro validità se la studentessa/lo studente non ha sostenuto esami curriculari del corso di laurea per più di 10 anni consecutivi.
10. Le iscrizioni ad anni successivi al primo, a seguito delle procedure di riconoscimento crediti da parte del Consiglio del corso di laurea, possono avvenire esclusivamente nel limite dei posti resisi disponibili a seguito di rinunce, trasferimenti, abbandoni nell'anno di corso di riferimento, in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti ministeriali annuali di programmazione.

Titolo IV - Organizzazione didattica e svolgimento del percorso formativo

Art. 8 – Curricula

Il corso di laurea in Medicina Veterinaria non si articola in curricula.

Art. 9 – Svolgimento attività formative

1. Entro il 15 maggio di ogni anno il Consiglio di Dipartimento approva il Manifesto degli Studi del corso di laurea, specificando gli insegnamenti offerti a scelta e precisando, per ogni attività formativa, le modalità di svolgimento, il numero di ore di attività didattica frontale, la sede, il periodo di svolgimento ed eventuali obblighi di frequenza specifici.
2. La durata normale del corso di laurea in Medicina Veterinaria è di cinque anni. Le attività formative previste, non inferiori a 300 CFU, sono organizzate su base semestrale e distribuite su dieci periodi didattici. Le attività formative possono essere organizzate in lezioni frontali, lezioni in modalità blended, esercitazioni, attività di laboratorio/ambulatorio, tirocini, seminari.
3. Le modalità di svolgimento e di conseguimento dei crediti delle attività di tirocinio sono disciplinate da apposito regolamento.
4. Il carico di lavoro di apprendimento, compreso lo studio autonomo, corrispondente a un credito formativo è pari a 25 ore.
5. Per gli insegnamenti elencati nel piano degli studi ogni credito formativo corrisponde di norma a:
   - 12 ore di attività didattica frontale
   - 20 ore di esercitazioni

– 25 ore di tirocinio.

6. I crediti corrispondenti a ciascun corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o di altra forma di verifica del profitto prevista dall'ordinamento didattico.
7. Attività formative affini e integrative: il laureato in Medicina Veterinaria necessita di un affinamento delle connessioni formative tra materie cliniche, zootecniche ed ispettive nella dimensione della complessità del sapere e del saper fare. È essenziale, dunque, implementare le specifiche conoscenze/competenze/abilità delle attività caratterizzanti per il completamento della preparazione professionale, interdisciplinare (SSD preclinici) e transculturale (SSD clinici, zootecnici e ispettivi) del medico veterinario che deve operare nel contesto sanitario dell'Unione Europea. A tal fine, i settori caratterizzanti del corso di laurea (AGRI-09/A, AGRI-09/B, AGRI-09/C, MVET-02/A, MVET-02/B, MVET-03/A, MVET-03/B MVET-04/A MVET-04/B MVET-05/A, MVET-05/B) sono stati inseriti anche nelle attività formative affini.
8. Crediti di lingua straniera: il Consiglio del corso di laurea in Medicina Veterinaria predispone un corso di lingua inglese che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici e di testi professionali in questa lingua. In alternativa o ad integrazione del corso di lingua inglese, può essere offerta agli studenti la disponibilità di un laboratorio linguistico, dotato di materiale didattico interattivo adeguato, per conseguire gli stessi obiettivi.
9. Crediti formativi a scelta: i CFU obbligatori per le attività formative a scelta della studentessa/dello studente sono almeno 8, sono destinati all'acquisizione di specifiche capacità professionali e si svolgono preferibilmente al IV e V anno di corso. Il Consiglio del corso di laurea in Medicina Veterinaria organizza l'offerta di attività formative a scelta dello studente, attivando insegnamenti del peso di 4 CFU o insegnamenti/moduli didattici di peso variabile, consistenti in esercitazioni svolte in strutture didattiche del Dipartimento o in idonee strutture convenzionate e attraverso attività guidate sul campo.
10. Orientamento e tirocinio pratico: nei primi quattro anni di corso e nel primo semestre del V anno è prevista un'attività di orientamento (14 CFU), con la finalità di introdurre lo studente al tirocinio pratico (30 CFU), da svolgere nell'ultimo semestre del V anno di corso.
    Come previsto dal Regolamento per lo svolgimento del tirocinio (allegato 1), il tirocinio si svolge in periodi stabiliti annualmente dal Consiglio del corso di laurea e deve essere completato entro il 31 ottobre dell'a.a. di iscrizione al V anno. In caso contrario, lo studente è iscritto come ripetente del V anno nell'anno accademico successivo.
11. Apprendimento autonomo: il corso di laurea in Medicina Veterinaria garantisce agli studenti non meno di 2000 ore, nei cinque anni di corso, completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei docenti, da dedicare all'apprendimento autonomo o guidato.
    Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:
    - all'apprendimento individuale o in piccoli gruppi, in modo autonomo o su indicazione dei docenti, attraverso l'uso di sussidi didattici messi a disposizione dal Dipartimento per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati.
    - allo studio personale, per la preparazione degli esami.
12. Il portfolio: è un diario sul quale devono essere riportate, descritte dalla studentessa/dallo studente e sottoscritte dai docenti, le abilità di rilievo professionale medico veterinario acquisite durante il corso di laurea in Medicina Veterinaria, prima del periodo di tirocinio pratico formativo

del V anno del corso medesimo. La registrazione di dette abilità deve essere fatta anche dai docenti che le certificano. Il portfolio deve essere conservato e gestito dalla studentessa/dallo studente e deve essere consegnato alla Segreteria Studenti al momento dell'iscrizione al tirocinio del V anno.

13. Regole di propedeuticità: sono definite nel Regolamento Didattico della coorte di riferimento dello studente.

Art. 10 – Frequenza, orientamento e tutorato

1. La frequenza è obbligatoria ed è fissata ad almeno il 50 % per le lezioni teoriche e al 75% per le lezioni pratiche
2. L'accertamento della frequenza da parte del docente è obbligatorio e avverrà secondo modalità e criteri stabiliti dal consiglio di corso di studio. Alla fine di ogni semestre, il coordinatore di ciascun corso integrato comunicherà per iscritto alla segreteria studenti i nominativi degli studenti che non hanno ottemperato all'obbligo di frequenza. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di ogni corso di insegnamento è indispensabile allo studente per sostenere il relativo esame. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza di un solo corso di un determinato anno può iscriversi all'anno successivo, con l'obbligo di frequenza al suddetto corso. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza di più di un corso di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza dei corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.
3. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso di studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli studenti.
   Il tutorato è compito istituzionale ed integrante dell'attività didattica dei docenti per guidare il processo di formazione culturale dello studente. Svolgono attività di tutorato i professori ed i ricercatori del corso di laurea in Medicina Veterinaria. Il tutorato è un diritto della studentessa/dello studente, ma il suo mancato utilizzo non costituisce ostacolo o detrimento per la carriera scolastica. Sono soggetti di tutorato tutti gli studenti iscritti al corso di laurea in Medicina Veterinaria.
   Le modalità e le procedure previste per l'assegnazione dei tutor sono definite nel regolamento di tutorato pubblicato sul sito web del corso di laurea in Medicina Veterinaria.

Art. 11 – Piano degli studi

1. Il piano degli studi per il corso di laurea in Medicina Veterinaria è definito dal Consiglio del corso di laurea nel rispetto dell'ordinamento didattico, unitamente alle propedeuticità degli insegnamenti e degli esami.
2. Gli studenti presentano il piano degli studi nelle date e secondo le procedure previste dall'Ateneo.
3. Nell'ambito dei CFU a scelta, il Consiglio del corso di laurea, all'inizio di ogni anno accademico, rende note le attività predisposte dal corso di studio, ferma restando la possibilità da parte dello studente di scegliere, previo parere favorevole del Consiglio del corso di laurea, altre attività, coerenti con il progetto formativo, all'interno dell'ateneo di Parma o, per studenti in mobilità internazionale, in atenei stranieri. In quest'ultimo caso la studentessa/lo studente dovrà presentare apposita domanda presso la segreteria studenti, che la inoltrerà al Consiglio del corso

di laurea per la valutazione ed eventuale approvazione.

4. Il Consiglio del corso di laurea adotta i provvedimenti necessari per consentire il completamento del corso di laurea da parte degli studenti fuori corso, previa valutazione dei relativi crediti e debiti formativi.

Art. 12 – Iscrizione ad anni successivi al primo

L'iscrizione agli anni di corso successivi al primo è regolamentata dalla progressione numerica di CFU, come indicato nella seguente tabella:

Anno di corso	*n. CFU*
I	37 per accedere al II anno
II	80 per accedere al III anno
III	120 per accedere al IV anno
IV	160 per accedere al V anno

La studentessa/lo studente che non abbia acquisito, al 30 settembre di ogni anno, tutti i CFU prescritti per il passaggio all'anno successivo (vedi tabella), si troverà nella modalità di "sotto condizione". Fa eccezione l'iscrizione al V anno, per la quale è obbligatorio aver acquisito i 160 CFU previsti entro il 30 settembre.

L'iscrizione sotto condizione si perfeziona al raggiungimento del numero minimo di CFU, secondo quanto indicato in tabella.

La data entro cui si deve perfezionare il *curriculum studiorum* è indicata dall'appello programmato nel prolungamento della III sessione di esami (festività natalizie).

Allo studente iscritto sotto condizione saranno riconosciute le attestazioni di frequenza ai corsi solamente dopo aver soddisfatto i requisiti minimi del numero di CFU previsti in tabella.

Qualifiche delle studentesse/degli studenti:

Studente in corso: studentessa/studente che si iscrive per la prima volta ad un anno di corso.

Studente fuori corso: studentessa/studente che, avendo completato tutti gli anni di corso previsti dagli ordinamenti didattici, non ha superato i relativi esami di profitto e non ha completato l'acquisizione dei relativi crediti formativi.

Studente ripetente: studentessa/studente che, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai corsi previsti dal piano di studio per un determinato anno di corso, non abbia acquisito il numero di CFU minimo per l'iscrizione al successivo anno di corso o non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza di più di 1 corso di un determinato anno ovvero, che pur avendo ottenuto tutte le attestazioni di frequenza per un determinato corso non sia stato in grado di rispettare le previste propedeuticità.

La studentessa/lo studente può, con richiesta motivata, chiedere di essere iscritto come «ripetente».

Studente sotto condizione: studentessa/studente che non ha acquisito, al 30 settembre, tutti i CFU prescritti per il passaggio all'anno successivo (vedi tabella).

Studente sotto condizione di laurea: studentessa/studente che si laurea entro l'ultima sessione utile dell'anno accademico a cui è iscritto.

Art. 13 – Verifica e valutazione del profitto

A - PROVE DI ESAME

1. Il numero degli esami curriculari è pari a 30 distribuiti nei cinque anni di corso.
2. Il Dipartimento definisce annualmente i periodi per le verifiche di profitto, denominati "sessioni

di esame". Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nelle sessioni d'esame. I docenti non possono tenere prove di esami al di fuori dei periodi stabiliti. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri periodi nei quali si determinerebbe una limitazione della partecipazione degli studenti a tali attività. Pertanto, è fatto divieto di eseguire prove d'esame in itinere.

3. La verifica dell'apprendimento avviene esclusivamente attraverso valutazioni certificative.
   Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto/giudizio il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.
4. Le sessioni di esame sono fissate in
   - sessione anticipata nei mesi di gennaio-febbraio
   - prolungamento sessione anticipata (festività pasquali)
   - I sessione nei mesi giugno-agosto
   - II sessione nel mese di settembre
   - straordinaria nel mese di novembre
   - prolungamento II sessione (nel mese di dicembre).

   Sono previsti anche appelli mensili riservati agli studenti fuori corso/ripetenti. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nel Manifesto degli Studi del corso di laurea, reperibile sul sito web del Dipartimento. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato a: 2 (due) per la sessione anticipata (gennaio-febbraio), 3 (tre) per la I sessione (giugno-agosto), 1 (uno) per la II sessione (settembre), 1 (uno) per la straordinaria (novembre) e 1 (uno) per i prolungamenti.
5. Le studentesse/gli studenti hanno il diritto di partecipare a tutti gli appelli previsti nel calendario. In ciascun appello la studentessa/lo studente in regola con l'iscrizione può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami per i quali possiede l'attestazione di frequenza, nel rispetto di eventuali propedeuticità. Ogni variazione del calendario dovrà essere tempestivamente comunicata agli studenti con idoneo avviso, attraverso il sistema informatizzato di iscrizione agli esami.

   <u>B – COMMISSIONE DI ESAME</u>
6. La Commissione di esame è costituita da almeno due docenti, di cui almeno uno impegnato nel relativo corso di insegnamento, ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore del corso. Per gli esami che coinvolgono più moduli di insegnamento, la Commissione è presieduta dal Coordinatore appartenente alla fascia più elevata o, nel caso di appartenenza alla medesima fascia, da quello con maggiore anzianità di ruolo, salvo diverso accordo fra i docenti interessati.
7. Il docente impossibilitato a partecipare ai lavori di una Commissione d'esame deve darne comunicazione al Presidente della Commissione stessa. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri titolari con i membri supplenti della stessa.
8. Le modalità di verifica del profitto potranno prevedere esami scritti/orali, test con domande a risposta libera o vincolata, prove di laboratorio, esercitazioni al computer, elaborati personali o il riconoscimento di attività formative svolte nell'ambito di programmi di mobilità internazionali.
9. La valutazione degli esami di profitto è espressa in trentesimi. L'esame si intende superato se lo studente ottiene una votazione pari o superiore a diciotto trentesimi. La Commissione, all'unanimità, può concedere la lode. La verbalizzazione e la registrazione dell'esito dell'esame

di profitto sono a cura del Presidente della Commissione.

10. Le modalità di svolgimento dell'attività didattica e le modalità di esame sono pubblicate annualmente per ciascun insegnamento nel *syllabus* di ciascun corso.
11. Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rimanda a quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Per il conseguimento del titolo lo studente deve, dopo aver superato tutte le altre attività formative, superare una prova finale.
   Ai sensi della Legge 8 novembre 2021, n. 163 (artt. 1 e 3), l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (classe LM-42) abilita all'esercizio della professione di medico veterinario. L'esame finale si articola in una Prova Pratica Valutativa (PPV) e nella discussione di un elaborato di tesi. Lo svolgimento della PPV precede la discussione della tesi di laurea. La PPV ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle conoscenze, competenze ed abilità nei diversi settori nei quali opera il medico veterinario, in conformità con le "competenze del primo giorno" stabilite dalla European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) e con la normativa europea vigente. Gli argomenti oggetto della PPV ed i relativi *syllabi* sono definiti dalla Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani d'intesa con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, sentita la Conferenza dei Direttori di Dipartimento di Medicina Veterinaria. Ai fini del superamento della PPV gli studenti devono acquisire un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea. Questa si concretizza nella presentazione e discussione, davanti ad una Commissione di laurea, di un elaborato scritto, denominato "tesi di laurea", così strutturato: copertina e frontespizio (con titolo in italiano ed inglese), indice, riassunto (in italiano ed inglese), testo dell'elaborato (completo di parte iconografica, tabelle, grafici), bibliografia. Non sono ammessi altri capitoli o inserti non strettamente confacenti con il tema della tesi. L'elaborato, preparato autonomamente dal laureando sotto la supervisione di un relatore, deve riguardare un argomento delle scienze veterinarie e può essere compilativo o sperimentale. Per la preparazione della prova finale lo studente dispone di 9 CFU, che sono accreditati in tempi e momenti differenziati del *curriculum studi* del discente. In particolare:
   - 1 CFU è acquisito nel corso del II semestre del III anno, mediante l'apprendimento di metodiche di consultazione delle banche date riportanti la bibliografia nazionale e internazionale su argomenti connessi alle materie di studio comprese nel curriculum didattico;
   - 4 CFU sono acquisiti al V anno con attività di formazione e orientamento in uscita
   - 4 CFU sono accreditati al momento del superamento della prova finale.
2. Argomenti della tesi di laurea.
   Ogni docente appartenente al Consiglio del corso di laurea in Medicina Veterinaria è tenuto ad indicare, all'inizio dell'anno accademico, almeno tre titoli di tesi in lingua italiana e inglese. Inoltre, il numero complessivo per anno di tesi assegnabili da ogni docente non deve superare il numero di quattro. Lo studente ha la possibilità di scegliere la tesi nell'ambito dei titoli indicati oppure di concordarla con il relatore. Il titolo scelto per la tesi di laurea deve essere depositato presso la Segreteria Studenti entro la fine del II semestre del IV anno (VIII semestre del corso di laurea). L'argomento di tesi assegnato decade dopo 3 anni dalla data di assegnazione, a meno che il relatore non provveda a rinnovarne la validità, anche con eventuali modifiche.
3. Lingua della tesi di laurea.

Tutte le tesi di laurea possono essere scritte in lingua italiana o in lingua inglese in accordo con il relatore e devono essere corredate da un esauriente riassunto nell'altra lingua. La discussione della tesi di laurea deve avvenire in lingua italiana.

4. Relatore, correlatore e controrelatore.
   Il relatore è un docente appartenente al Consiglio del corso di laurea in Medicina Veterinaria, anche non strutturato, ma in possesso di un contratto di docenza, scelto dallo studente. Nel caso di un relatore non strutturato, dovrà essere ufficialmente individuato, al momento della presentazione del titolo della tesi, un docente strutturato afferente al Dipartimento nel quale il corso di laurea è incardinato, appartenente allo stesso settore scientifico disciplinare del relatore o ad un settore affine, che, in vacanza del relatore a suo tempo designato, consenta allo studente il completamento della tesi di laurea e l'espletamento della prova finale. Il relatore e la studentessa/lo studente possono avvalersi di un correlatore per la preparazione della tesi. Il correlatore può essere un docente, un dottorando, un assegnista, uno specializzando appartenente a qualunque Ateneo e di qualsiasi nazionalità ovvero una figura professionale esterna al mondo accademico. Il controrelatore è un docente del corso di laurea, nominato dal Presidente del Consiglio del corso di laurea in base all'argomento della tesi e può appartenere o meno allo stesso Settore Scientifico Disciplinare del relatore e/o del correlatore.
5. Adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea.
2. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve seguire attentamente le indicazioni pubblicate sul sito web del Corso di Studio nel menù LAUREARSI (https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/calendario-delle-sessioni-di-laurea-e-scadenze).
6. Le sessioni degli esami di laurea hanno luogo, di norma, 5 volte per ogni anno solare.
7. Nomina della Commissione di laurea.
   La Commissione per gli esami di laurea viene nominata dal Direttore del Dipartimento su proposta del Presidente del Consiglio del corso di laurea in Medicina Veterinaria. Il Presidente della Commissione è un professore di ruolo, preferibilmente il Direttore di Dipartimento o il Presidente del Consiglio del corso di laurea, ovvero il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. Il Presidente designa tra i componenti della Commissione il Segretario incaricato della verbalizzazione. La Commissione per l'esame di laurea è composta da almeno cinque membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo.
8. Modalità di svolgimento della prova finale.
   La presentazione della tesi da parte del candidato deve durare al massimo quindici minuti. La discussione, con domande rivolte allo studente, deve durare al massimo dieci minuti. I tempi concessi per la presentazione e per la discussione sono uguali per tutti i candidati e per tutte le sedute di laurea, indipendentemente dal numero dei candidati stessi. Gli esami di laurea e l'atto di proclamazione del risultato finale sono pubblici. La decisione di voto avviene senza la presenza dello studente o di estranei alla Commissione. In caso di mancato superamento della prova finale, il titolo non viene rilasciato.
9. Votazione dell'esame di laurea
   La Commissione di laurea, prima di assegnare il voto, deve approvare l'elaborato del candidato. Ai fini dell'attribuzione del voto di laurea, la Commissione valuta l'elaborato di tesi, la presentazione orale e l'intera carriera del laureando. Il voto di laurea viene assegnato dalla Commissione in centodecimi e tiene conto della media ponderata degli esami curriculari convertita in centodecimi, così come calcolata dalla piattaforma ESSE3. Eventuali crediti formativi conseguiti in eccesso rispetto a quelli richiesti non concorreranno al computo della media finale. Rispetto alla media degli esami del curriculum espressa in centodecimi, oltre

all'arrotondamento all'intero più prossimo, il voto di laurea può avere un incremento massimo di undici centodecimi, ripartito secondo i seguenti criteri: da 0 a 4 punti attribuiti dal relatore; da 0 a 2 punti attribuiti dal controrelatore; da 0 a 3 punti attribuiti dalla Commissione di laurea; 1 punto in caso di conseguimento di 40 CFU al termine del primo anno di corso (con verifica al 31 dicembre); 1 punto in caso di laurea conseguita entro la durata legale del corso. Fermo restando il limite massimo di undici centodecimi, è prevista una premialità secondo i seguenti criteri: 1 punto in caso di conseguimento di CFU all'estero; 1 punto in caso di partecipazione attiva ad Organi e Organismi di Ateneo; 1 punto in caso di stesura della tesi in lingua inglese. L'esame si intende superato se il voto di laurea è pari o superiore a sessantasei centodecimi. L'attribuzione della lode è possibile, su proposta del Presidente della Commissione di laurea, solo nei casi in cui il voto di laurea sia pari a centodieci centodecimi. Per l'attribuzione della lode è necessario l'accordo unanime dei membri della Commissione di laurea. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la menzione d'onore, a sottolineare la brillante carriera del laureato, quando la media ponderata degli esami curriculari è maggiore o uguale a 108/110.

10. Proclamazione.
    La proclamazione ha luogo al termine dei lavori della Commissione di laurea da parte del Presidente della Commissione. In occasione della prova finale, studentesse e studenti sono tenut* a rispettare specifiche regole comportamentali, volte a garantire la dignità e il decoro dell'istituzione universitaria e a prevenire danni a persone e cose, come previsto dal Regolamento "Norme di comportamento da tenersi da parte dei/delle candidati/e e dei/delle loro familiari durante le sedute di laurea".

Titolo V – Norme finali e transitorie

Art. 15 - Entrata in vigore e validità del regolamento

1. Il presente Regolamento didattico entra in vigore con la coorte di immatricolati nell'a.a. in corso e rimane valido per ogni coorte per un periodo almeno pari al numero di anni di durata normale del corso di laurea o comunque sino all'emanazione del successivo regolamento.
2. Su richiesta delle studentesse e degli studenti, il Consiglio di Dipartimento si pronuncia riguardo alla corretta applicazione delle norme del presente Regolamento.

Piano degli Studi del Corso di Studio in Medicina Veterinaria (MV) per l'A.A. 2026-2027

5135-[illegible]	TAF	CORSO INTEGRATO	MODULO	SSD	ANNO	SEMESTR	CFU	ORE TOTALI	AA OFF	
MV	A	**CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA**		BIOS-07/A	1	1	**6**	**75**	2025/2026	
MV	A	**FISICA**		PHYS-06/A	1	1	**6**	**75**	2025/2026	
MV	C	**BIOLOGIA**		BIOS-10/A	1	1	**6**	**75**	2025/2026	
MV	A	**ANATOMIA MICROSCOPICA ED EMBRIOLOGIA**	ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA	MVET-01/A	1	2	**4**	**56**	2025/2026	
MV	A	ANATOMIA MICROSCOPICA ED EMBRIOLOGIA	ANATOMIA MICROSCOPICA	MVET-01/A	1	2	**3**	**44**	2025/2026	
MV	F	**FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (E-LEARNING)**		NN	1	2	**1**	**25**	2025/2026	
MV	E	**IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE B2**		NN	1	2	**3**	**24**	2025/2026	
MV	A	**BIOCHIMICA E STATISTICA**	BIOCHIMICA VETERINARIA 1	BIOS-07/A	1	2	**4**	**52**	2025/2026	
MV	A	BIOCHIMICA E STATISTICA	BIOCHIMICA VETERINARIA 2	BIOS-07/A	1	2	**2**	**28**		
MV	A	BIOCHIMICA E STATISTICA	STATISTICA INFORMATICA APPLICATA ALLE SCIENZE VETERINARIE	MATH-03/B	1	2	**3**	**36**	2025/2026	
MV	A	**ANATOMIA E FISIOLOGIA 1**	ANATOMIA DEL SISTEMA NERVOSO	MVET-01/A	1	2	**2**	**24**	2025/2026	BIOCHIMICA E STATISTICA/ ANATOMIA MICROSCOPICA ED EMBRIOLOGIA
MV	A	ANATOMIA E FISIOLOGIA 1	ANATOMIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE	MVET-01/A	1	2	**2**	**32**	2025/2026	
MV	A	ANATOMIA E FISIOLOGIA 1	FISIOLOGIA DELLA CELLULA E DEL SISTEMA NERVOSO	MVET-01/B	1	2	**2**	**24**	2025/2026	
MV	A	ANATOMIA E FISIOLOGIA 1	FISIOLOGIA DEL MOVIMENTO	MVET-01/B	1	2	**2**	**28**	2025/2026	
MV	A	ANATOMIA E FISIOLOGIA 1	ETOLOGIA DEGLI ANIMALI	MVET-01/B	1	2	**1**	**12**		
MV	B	**MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA**	MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA	MVET-03/A	1	2	**5**	**68**	2025/2026	
MV	B	MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA	EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA	MVET-03/A	1	2	**3**	**40**	2025/2026	
MV	F	**ORIENTAMENTO 1° ANNO**	ORIENTAMENTO 1° ANNO VET/08	MVET-04/B	1	2	**1**	**25**	2025/2026	FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (E-LEARNING)

M V	F	ORIENTAMENTO 1° ANNO	ORIENTAMENTO 1° ANNO VET/01	MVET-01/A	1	2	**1**	**25**	2025/2026	
M V	A	**ANATOMIA E FISIOLOGIA 2**	FISIOLOGIA DEL SISTEMA DIGERENTE	MVET-01/B	2	1	**3**	**40**	2026/2027	BIOCHIMICA E STATISTICA/ ANATOMIA MICROSCOPICA ED EMBRIOLOGIA
M V	A	ANATOMIA E FISIOLOGIA 2	ANATOMIA DEL SISTEMA DIGERENTE	MVET-01/A	2	1	**2**	**28**	2026/2027	
M V	A	ANATOMIA E FISIOLOGIA 2	ANATOMIA DELL'APPARATO CIRCOLATORIO E RESPIRATORIO	MVET-01/A	2	1	**2**	**28**	2026/2027	
M V	A	ANATOMIA E FISIOLOGIA 2	FISIOLOGIA DELL'APPARATO CIRCOLATORIO E RESPIRATORIO	MVET-01/B	2	1	**3**	**40**	2026/2027	
M V	A	**ANATOMIA E FISIOLOGIA 3**	ANATOMIA DEL SISTEMA ENDOCRINO E DELL'APPARATO UROGENITALE	MVET-01/A	2	1	**2**	**28**		BIOCHIMICA E STATISTICA/ ANATOMIA MICROSCOPICA ED EMBRIOLOGIA
M V	A	ANATOMIA E FISIOLOGIA 3	FISIOLOGIA DEL RENE, ENDOCRINOLOGIA E FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE	MVET-01/B	2	1	**5**	**60**		
M V	A	**ZOOTECNICA GENERALE ED ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE**	ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO	AGRI-09/A	2	1	**6**	**72**	2026/2027	BIOCHIMICA E STATISTICA
M V	B	ZOOTECNICA GENERALE ED ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE	ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE	AGRI-01/A	2	1	**3**	**36**	2026/2027	
M V	B	**ZOOTECNICA SPECIALE E BENESSERE ANIMALE**	ZOOTECNICA SPECIALE 1	AGRI-09/C	2	2	**5**	**60**	2026/2027	ZOOTECNICA GENERALE ED ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE
M V	B	ZOOTECNICA SPECIALE E BENESSERE ANIMALE	ZOOTECNICA SPECIALE 2	AGRI-09/C	2	2	**2**	**40**	2026/2027	
M V	C	ZOOTECNICA SPECIALE E BENESSERE ANIMALE	LEGISLAZIONE SUL BENESSERE DEGLI ANIMALI	MVET-04/B	2	2	**2**	**24**		
M V	B	**PATOLOGIA GEN. - FISIOPATOLOGIA ANIMALE - IMMUNOPATOLOGIA VET.**	FISIOPATOLOGIA	MVET-02/A	2	2	**4**	**52**	2026/2027	MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA/ANATOMIA E FISIOLOGIA 1/ANATOMIA E FISIOLOGIA 2 /ANATOMIA E FISIOLOGIA 3
M V	B	PATOLOGIA GEN. - FISIOPATOLOGIA ANIMALE - IMMUNOPATOLOGIA VET.	IMMUNOPATOLOGIA	MVET-02/A	2	2	**1**	**12**	2026/2027	
M V	B	PATOLOGIA GEN. - FISIOPATOLOGIA ANIMALE -	PATOLOGIA GENERALE	MVET-02/A	2	2	**3**	**36**	2026/2027	

		IMMUNOPATOLOGIA VET.								
M V	B	**PRINCIPI DI NUTRIZIONE E TECNOLOGIE**	CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI 1	MVET-02/B	2	2	**2**	**24**	2026/2027	ZOOTECNICA GENERALE ED ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE/ANATOMIA E FISIOLOGIA 2/MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA
M V	C	PRINCIPI DI NUTRIZIONE E TECNOLOGIE	BIOLOGIA DELLE PRODUZIONI VEGETALI PER L'ALIMENTAZIONE ANIMALE	AGRI-09/B	2	2	**2**	**24**	2026/2027	
M V	B	PRINCIPI DI NUTRIZIONE E TECNOLOGIE	TECNICA MANGIMISTICA	AGRI-09/B	2	2	**3**	**44**	2026/2027	
M V	F	**ORIENTAMENTO 2° ANNO**	ORIENTAMENTO 2° ANNO AGR/19	AGRI-09/C	2	2	**1**	**20**	2026/2027	FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (E-LEARNING)
M V	F	ORIENTAMENTO 2° ANNO	ORIENTAMENTO 2° ANNO VET/04	MVET-02/B	2	2	**1**	**20**	2026/2027	
M V	A	**ANATOMIA RADIOGRAFICA E TOMOGRAFICA NORMALE**	ANATOMIA TOPOGRAFICA I	MVET-01/A	3	1	**3**	**40**	2027/2028	ANATOMIA E FISIOLOGIA 1/ANATOMIA E FISIOLOGIA 2 /ANATOMIA E FISIOLOGIA 3
M V	A	ANATOMIA RADIOGRAFICA E TOMOGRAFICA NORMALE	ANATOMIA TOPOGRAFICA II	MVET-01/A	3	1	**3**	**40**	2027/2028	
M V	B	ANATOMIA RADIOGRAFICA E TOMOGRAFICA NORMALE	ANATOMIA RADIOGRAFICA E TOMOGRAFICA NORMALE	MVET-05/A	3	1	**2**	**24**	2027/2028	
M V	C	ANATOMIA RADIOGRAFICA E TOMOGRAFICA NORMALE	ANATOMIA RADIOGRAFICA E TOMOGRAFICA NORMALE (PRATICA)	MVET-05/A	3	1	**1**	**20**	2027/2028	
M V	B	**ALIMENTAZIONE E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI**	ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE ANIMALE	AGRI-09/B	3	1	**5**	**68**	2027/2028	PRINCIPI DI NUTRIZIONE E TECNOLOGIE
M V	C	ALIMENTAZIONE E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI	CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI 2	MVET-02/B	3	1	**3**	**40**	2027/2028	
M V	B	**PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI**	PARASSITOLOGIA	MVET-03/B	3	1	**3**	**44**	2027/2028	
M V	B	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI	MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI	MVET-03/B	3	1	**5**	**68**	2027/2028	

MV	B	**MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITÀ PUBBLICA**	MALATTIE INFETTIVE I	MVET-03/A	3	1	**5**	**68**	2027/2028	PATOLOGIA GEN. - FISIOPATOLOGIA ANIMALE - IMMUNOPATOLOGIA VET.
MV	B	MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITÀ PUBBLICA	POLIZIA VETERINARIA E SANITÀ PUBBLICA	MVET-03/A	3	1	**2**	**24**	2027/2028	
MV	B	**MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE**	MALATTIE INFETTIVE II	MVET-03/A	3	2	**5**	**68**	2027/2028	MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITÀ PUBBLICA
MV	B	MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE	PATOLOGIA AVIARE	MVET-03/A	3	2	**3**	**40**	2027/2028	
MV	B	**FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA**	FARMACOLOGIA 1	MVET-04/A	3	2	**5**	**68**	2027/2028	MICROBIOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA/ANATOMIA E FISIOLOGIA 1/ANATOMIA E FISIOLOGIA 2 /ANATOMIA E FISIOLOGIA 3
MV	B	FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA	FARMACOLOGIA 2	MVET-04/A	3	2	**2**	**24**	2027/2028	
MV	B	FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA	TOSSICOLOGIA	MVET-04/A	3	2	**3**	**44**	2027/2028	
MV	B	**DIAGNOSTICA PER IMMAGINI**	RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	MVET-05/A	3	2	**2**	**24**	2027/2028	ANATOMIA RADIOGRAFICA E TOMOGRAFICA NORMALE/PATOLOGIA GEN. - FISIOPATOLOGIA ANIMALE - IMMUNOPATOLOGIA VET.
MV	C	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA)	MVET-05/A	3	2	**2**	**40**	2027/2028	
MV	B	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	PATOLOGIA CHIRURGICA	MVET-05/A	3	2	**4**	**52**	2027/2028	
MV	F	**ORIENTAMENTO 3° ANNO**	ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/09	MVET-05/A	3	2	**1**	**25**	2027/2028	FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (E-LEARNING)
MV	F	ORIENTAMENTO 3° ANNO	ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/06	MVET-03/B	3	2	**1**	**25**	2027/2028	
MV	F	ORIENTAMENTO 3° ANNO	ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/05	MVET-03/A	3	2	**1**	**25**	2027/2028	
MV	E	PROVA FINALE 3° ANNO			3	2	**1**	**20**	2027/2028	
MV	B	**PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA VETERINARIA**	PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA	MVET-04/B	4	1	**5**	**68**	2028/2029	PATOLOGIA GEN. - FISIOPATOLOGIA ANIMALE - IMMUNOPATOLOGIA VET./FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA/ANATO

										MIA RADIOGRAFICA E TOMOGRAFICA NORMALE
M V	C	PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA VETERINARIA	PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA)	MVET-04/B	4	1	**1**	**20**	2028/2029	
M V	B	PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA VETERINARIA	SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO	MVET-04/B	4	1	**4**	**56**	2028/2029	
M V	C	PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA VETERINARIA	SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA)	MVET-04/B	4	1	**1**	**20**	2028/2029	
M V	B	**ISPEZIONE E CONTROLLO ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE**	ISPEZIONE E CONTROLLO ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE I	MVET-02/B	4	1	**4**	**52**	2028/2029	ALIMENTAZIONE E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI/MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE/PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
M V	B	ISPEZIONE E CONTROLLO ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	ISPEZIONE E CONTROLLO ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE II	MVET-02/B	4	1	**4**	**52**	2028/2029	
M V	B	**OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE**	OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE: ANIMALI DA REDDITO	MVET-05/B	4	1	**5**	**68**	2028/2029	FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA
M V	B	OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE	OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE: ANIMALI DA AFFEZIONE E NON CONVENZIONALI	MVET-05/B	4	1	**2**	**24**	2028/2029	
M V	C	OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE	OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA)	MVET-05/B	4	1	**1**	**20**	2028/2029	
M V	B	ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE	ANATOMIA PATOLOGICA I E TECNICHE NECROSCOPICHE	MVET-02/A	4	1	**7**	**92**	2028/2029	
M V	B	**ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE**	ANATOMIA PATOLOGICA II	MVET-02/A	4	2	**6**	**80**	2028/2029	PATOLOGIA GEN. - FISIOPATOLOGIA ANIMALE - IMMUNOPATOLOGIA VET./ANATOMIA RADIOGRAFICA E TOMOGRAFICA

										NORMALE/PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
MV	D	*CFU A SCELTA*			4	2	**4**	**32**	2028/2029	
MV	B	**CLINICA CHIRURGICA I**	CLINICA CHIRURGICA PICCOLI ANIMALI	MVET-05/A	4	2	**5**	**68**	2028/2029	ANATOMIA RADIOGRAFICA E TOMOGRAFICA NORMALE/FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA
MV	B	CLINICA CHIRURGICA I	ANESTESIOLOGIA	MVET-05/A	4	2	**2**	**28**	2028/2029	
MV	B	CLINICA CHIRURGICA I	MEDICINA OPERATORIA	MVET-05/A	4	2	**3**	**44**	2028/2029	
MV	B	**TERAPIA MEDICA VET. - MEDICINA LEGALE, LEGISLAZ. E PROTEZ. ANIM.**	MEDICINA LEGALE E LEGISLAZ. E PROTEZ. ANIMALE	MVET-04/B	4	2	**3**	**44**	2028/2029	PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA VETERINARIA
MV	B	TERAPIA MEDICA VET. - MEDICINA LEGALE, LEGISLAZ. E PROTEZ. ANIM.	TERAPIA MEDICA VETERINARIA	MVET-04/B	4	2	**3**	**44**	2028/2029	
MV	C	TERAPIA MEDICA VET. - MEDICINA LEGALE, LEGISLAZ. E PROTEZ. ANIM.	TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA)	MVET-04/B	4	2	**1**	**20**	2028/2029	
MV	F	**ORIENTAMENTO 4° ANNO**	ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/09	MVET-05/A	4	2	**1**	**25**	2028/2029	FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (E-LEARNING)
MV	F	ORIENTAMENTO 4° ANNO	ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/10	MVET-05/B	4	2	**1**	**25**	2028/2029	
MV	F	ORIENTAMENTO 4° ANNO	ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/08	MVET-04/B	4	2	**1**	**25**	2028/2029	
MV	F	ORIENTAMENTO 4° ANNO	ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/03	MVET-02/A	4	2	**1**	**25**	2028/2029	
MV	E	PROVA FINALE 5° ANNO			5	1	**4**	**100**	2029/2030	
MV	D	**CFU A SCELTA**			5	1	**4**	**32**	2029/2030	
MV	B	**CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II**	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA GROSSI ANIMALI	MVET-05/A	5	1	**3**	**44**	2029/2030	CLINICA CHIRURGICA I
MV	B	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II	ORTOPEDIA VETERINARIA	MVET-05/A	5	1	**3**	**44**	2029/2030	
MV	C	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA)	MVET-05/A	5	1	**1**	**20**	2029/2030	

M V	B	**CLINICA MEDICA VETERINARIA**	CLINICA MEDICA VETERINARIA	MVET-04/B	5	1	**5**	**68**	2029/2030	TERAPIA MEDICA VET. - MEDICINA LEGALE, LEGISLAZ. E PROTEZ. ANIM.
M V	C	CLINICA MEDICA VETERINARIA	CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA)	MVET-04/B	5	1	**1**	**20**	2029/2030	
M V	B	**CLINICA OSTETRICA VETERINARIA**	CLINICA OSTETRICA VETERINARIA: ANIMALI DA REDDITO, D'AFFEZIONE E NON CONVENZIONALI	MVET-05/B	5	1	**4**	**56**	2029/2030	ANATOMIA RADIOGRAFICA E TOMOGRAFICA NORMALE/OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE
M V	C	CLINICA OSTETRICA VETERINARIA	CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA)	MVET-05/B	5	1	**2**	**40**	2029/2030	
M V	F	**ORIENTAMENTO 5° ANNO**	ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/08	MVET-04/B	5	1	**1**	**25**	2029/2030	FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (E-LEARNING)
M V	F	ORIENTAMENTO 5° ANNO	ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/10	MVET-05/B	5	1	**1**	**25**	2029/2030	
M V	F	ORIENTAMENTO 5° ANNO	ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/09	MVET-05/A	5	1	**1**	**25**	2029/2030	
M V	S	TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO	TIROCINIO DI CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA	MVET-05/A	5	2	**5**	**125**	2029/2030	
M V	S	TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO	TIROCINIO DI CLINICA MEDICA VETERINARIA	MVET-04/B	5	2	**5**	**125**	2029/2030	
M V	S	TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO	TIROCINIO DI CLINICA OSTETRICA GINECOLOGIA VETERINARIA	MVET-05/B	5	2	**5**	**125**	2029/2030	
M V	S	TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO	TIROCINIO DI ANATOMIA PATOLOGICA-MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI	MVET-02/A - MVET-03/A	5	2	**5**	**125**	2029/2030	
M V	S	TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO	TIROCINIO IN ZOOTECNIA E NUTRIZIONE ANIMALE	AGRI-09/A-AGRI-09/B-AGRI-09/C	5	2	**5**	**125**	2029/2030	
M V	S	TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO	TIROCINIO IN ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	MVET-02/B	5	2	**5**	**125**	2029/2030	
M V	E	PROVA FINALE			5	2	**4**	**100**	2029/2030	